Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

FRA POCHI GIORNI IN TUTTE LE CASE

Stanno per arrivare i moduli della dichiarazione dei redditi

Come si calcola l'imponibile per ogni famiglia — L'innovazione del « quadro F » — La composizione dei formulari

Fra non molti giorni nelle case dei contribuenti cominceranno ad affluire i moduli per la dichiarazione annuale dei redditi soggetti alle imposte dirette — ricchezza mobile e imposta complementare — per lo esercizio finanziario 1955-1956.

La prima cosa che importa sapere è che al tributo sono tenuti tutti i cittadini, il cui reddito complessivo superi le 480.000 lire annue: l'imponibile, cioè la parte del reddito soggetto all'imposta, si ottiene detraendo la franchigia, calcolata in 240.000 lire, e i carichi di famiglia, calcolati in 50.000 lire per ogni persona a carico. A questo punto, prima di esaminare rapidamente i due moduli relativi alle imposte, l'uno per gli enti, ditte e società, l'altro per le persone fisiche, sarà opportuno chiarire con un esempio come si giunge alla determinazione dell'imponibile: se Tizio ha un reddito complessivo di 481.000 lire da questa somma dovrà sottrarsi la franchigia di 240.000 lire più 50.000 lire per ogni persona a carico; presumendo che Tizio sia ammogliato, senza figli, l'imponibile per lui sarà di 481.000 meno 290.000, cioè L. 191.000.

La denuncia dovrà farsi entro il 31 marzo prossimo, si avrà quindi tempo sufficiente per la compilazione dei moduli, che possono, tuttavia, presentare qualche difficoltà se si considera il fitto intrigo dei quadri che brevemente illustreremo.

Il modulo che riguarda gli enti, le ditte e le società non presentano, quest'anno, variazioni nei quadri prospettici; ci soffermeremo, pertanto, sul modello che riguarda le persone fisiche. La innovazione più preoccupante, per quanto riguarda i lavoratori a reddito fisso, consiste nell'inserimento di un quadro F nel modulo che riguarda questa categoria di contribuenti, quadro la cui compilazione spetta all'imprenditore da cui il contribuente dipende. Non è valso, a questo proposito, un comunicato del ministero delle Finanze, che, nel tentativo di placare l'allarme e il malumore suscitati da questa innovazione, dichiara di non aver voluto manifestare «una prova di sfiducia nei confronti dei lavoratori a reddito fisso». In realtà, mentre ai possidenti più cospicui si lascia sulla fiducia la possibilità di evadere il fisco (e prove clamorose se ne sono avute e se ne hanno a josa), il cittadino a reddito fisso è considerato a priori un aspirante evasore e si fa ricorso, anche in questo caso, al suo «datore di lavoro» perchè egli mentre probabilmente si astiene dal dichiarare sinceramente al fisco quanto egli deve allo Stato, sia inesorabile e coscienzioso per quel che concerne i propri dipendenti.

Prendiamo adesso in esame i vari quadri del modulo. Nel frontespizio apposito il contribuente dovrà indicare la propria residenza anagrafica, la provincia e l'ufficio distrettuale al quale deve essere presentata la dichiarazione, oltre, naturalmente, alle proprie generalità e a quelle dei familiari, specificando grado di parentela e l'eventuale professione o mestiere di ognuno.

Il quadro A interessa il proprietario terriero e si riferisce all'imposta complementare. *Il quadro B* riguarda i proprietari di fabbricati; gli stabili di nuova fabbricazione, anche se esenti da imposta, dovranno essere segnati. *Il quadro C* interessa le attività industriali, commerciali, artigiane e le affittanze agrarie. *Il quadro D* si riferisce alle attività professionali ed artistiche e interessa avvocati, procuratori, medici, architetti, ingegneri veterinari, commercianti, ragionieri, notai ecc. nonchè gli artisti, i ministri del culto, i rappresentanti di commercio, gli agenti di assicurazione, gli agenti di borsa, i mediatori ecc. *Il quadro E* riguarda gli altri redditi non compresi nei quadri precedenti: questo quadro è diviso in due sezioni, l'una contempla le dichiarazioni dei redditi esclusi dall'imposta di ricchezza mobile e dalla complementare, l'altra i redditi per i quali è dovuta soltanto l'imposta complementare. Del *quadro F* abbiamo già detto all'inizio. *Il quadro G*, infine, conclude il modulo ed è destinato a riassumere tutti i redditi dichiarati nei quadri precedenti.

Stasera alle 21 Consiglio comunale

Stasera alle ore 21 si riunirà il Consiglio comunale. E' allo ordine del giorno il programma di opere straordinarie, relative al secondo anno, da finanziare con i mutui relativi alla legge 28 febbraio 1953, la cosiddetta leggina speciale. E' anche allo ordine del giorno il rilievo della partecipazione azionaria della SICI nella SIT e nel Cofit. Ma appare improbabile che si riesca stasera a deliberare anche su questa questione.

Il decimo anniversario della liberazione di Varsavia

Oggi nel salone dell'Associazione artistica internazionale (via Margutta 54), l'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Polonia terrà la celebrazione del X anniversario della liberazione di Varsavia. Al discorso introduttivo del sen. prof. Ambrogio Donini seguirà un concerto eseguito dal «Quartetto di Radio Roma» (Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, Emilio Berengo Gardin, Bruno Morselli) e dai cantanti Rosanna Giancola e Tommaso Frascati con la collaborazione pianistica di Loredana Franceschini.

Sono in programma liriche di Chopin, canti popolari di Moniuszko e la importante prima esecuzione del «Quartetto op. 56 per due violini, viola e violoncello» di Szymanowski.

Ist. di economia « Gramsci »

Questa sera alle ore 19, nella sede di via Sicilia 136, il professor Paolo Alatri terrà, per il corso di *Storia economica*, la seconda lezione sul tema «Il Risorgimento italiano».

La partecipazione alle lezioni è libera per tutti gli interessati.

STAMANE DINANZI LA 4. SEZIONE DEL TRIBUNALE PENALE

Processo a un giornalista per il "sex appeal,, di Sofia

Una foto dell'avvenente attrice giudicata oscena dall'autorità giudiziaria

Sofia Loren

Stamane, dinanzi alla quarta sezione penale del Tribunale, verrà celebrata un processo che avrà tra i protagonisti gli attributi fisici della signorina Sofia Scicolone, di 21 anni, abitante nella nostra città, in via Balzani, nota a milioni di spettatori cinematografici come Sofia Loren. Naturalmente tali apprezzabili attributi avranno soltanto una veste testimoniale: l'imputato è, infatti, il dottor Gualtiero Jacopetti, direttore del settimanale illustrato *Cronache* che, nel suo numero natalizio del 21 dicembre scorso, pubblicò una originale strenna, costituita appunto da una fotografia di Sofia Loren.

L'immagine mostrava, nella «controcopertina», l'avvenente attrice che, avvolta in un delizioso abito bianco, procedeva su una immaginaria passerella con le gonne delicatamente sollevate fino a scoprire l'orlo di un indumento intimo. Agli occhi dei funzionari di polizia quell'orlo costituì reato: il settimanale venne sequestrato nelle edicole e il dottor Jacopetti denunciato alla Magistratura.

Stamane l'autore dell'originale strenna dovrà rispondere dinanzi ai giudici del reato previsto dall'articolo 528 del codice penale, che stabilisce una pena variante da tre mesi a tre anni di reclusione per «chiunque... introduce nel territorio dello Stato, acquista, detiene, esporta ovvero mette in circolazione scritti, disegni, immagini od altri oggetti osceni di qualsiasi specie». L'avvocato Cesare D'Angelantonio, legale dell'imputato, ha citato a difesa del suo protetto la stessa Sofia Loren e il dottor Domenico Esposto, direttore dell'agenzia *International News Photos* che vendette al settimanale la foto incriminata.

Si discuterà innanzi tutto se l'atteggiamento dell'attrice costituisce, o meno, un atto osceno, se Sofia posò espressamente o se, invece, non venne colta di sorpresa dall'obiettivo indiscreto. Qualcuno ha prospettato la possibilità che — novella Frine — la bella Sofia si presenterà ai giudici per esibire il corpo del reato, ma si tratta di una congettura che non ha trovato molto credito negli ambienti forensi.

Inaugurata a Civitavecchia la nuova « Maternità »

Con l'intervento dell'Assessore anziano avv. Bruno, in rappresentanza del presidente della Provincia, si è inaugurata l'altro giorno la Casa della madre e del bambino di Civitavecchia.

Sempre a Civitavecchia ha avuto luogo la cerimonia dello inizio dei lavori di sistemazione della rotabile Civitavecchia-Terme di Traiano.

Il lotto dei lavori — per un importo di circa cinque milioni di lire — riguarda un primo gruppo di opere di sistemazione del piano stradale.

SETTE COLLI

Domanda all'O.M.I.

La consulta popolare del Trullo ci segnala che fin dal mese di agosto dello scorso anno sono terminati i lavori per la costruzione della «Casa della madre e del fanciullo». La costruzione dell'edificio è stata il frutto delle forti pressioni esercitate dalla consulta con l'appoggio di tutta la popolazione della borgata. Sino ad oggi, però, non si è provveduto nè all'inaugurazione nè all'arredamento dei locali; ad una delegazione della borgata, che tre mesi or sono si recò all'O.M.I. per sollecitare l'apertura della Casa, fu assicurato che essa sarebbe avvenuta al più presto. Quali ragioni hanno impedito finora che quella promessa venisse mantenuta? Quanto dovrà ancora aspettare la popolazione del Trullo?

PER IMPEDIRE LO SMEMBRAMENTO DEI PODERI

Grande manifestazione a Maccarese in difesa dell'azienda minacciata

L'impegno dei parlamentari comunisti e socialisti di appoggiare le rivendicazioni dei lavoratori - 2000 dipendenti alla manifestazione

La lotta dei dipendenti della azienda di Maccarese, sulla quale, da qualche tempo si addensa la minaccia di uno smembramento, a tutto vantaggio di privati interessi, ha toccato nella giornata di ieri una punta assai acuta. I lavoratori dei vari «centri» in mattinata hanno abbandonato in massa il lavoro e hanno affollato il cortile della locale casa del popolo dove era stata indetta dal sindacato unitario una manifestazione, alla quale avevano in precedenza aderito dirigenti sindacali e parlamentari dei partiti socialista e comunista (i deputati e i senatori degli altri partiti, nonostante fossero stati invitati, si sono guardati bene di partecipare al comizio).

Al tavolo della presidenza sono stati chiamati gli onorevoli Oreste Lizzadri, Aldo Natoli, Carla Capponi, Claudio Cianca e Amedeo Rubeo, il segretario della Federbraccianti provinciale, consigliere Mario Pochetti, e il segretario della C.d.L., Mario Mammucari. Pochetti nella sua breve introduzione ha riassunto la situazione, caratterizzata dal pericolo che corre l'azienda di essere venduta da un momento all'altro a speculatori privati, ed ha espresso una severa critica nei confronti dei rappresentanti governativi i quali ammantano il loro appoggio ad una operazione del genere con false promesse di interessamento.

Successivamente hanno parlato il presidente del comitato unitario, Samele, il capo della quarta zona dei mezzadri, Bonisola, il rappresentante dei compartecipanti, Signorelli, il rappresentante dei mezzadri, Arzedon, il capo-lega dei braccianti e dei salariati del centro numero 8, Losi, e il signor Franca, i quali hanno sottolineato la necessità di intensificare la lotta indifesa dell'azienda.

Hanno preso poi la parola gli onorevoli Lizzadri e Natoli i quali hanno assicurato l'intervento dei deputati comunisti e socialisti. I due parlamentari si sono impegnati a sollecitare la discussione della mozione già presentata alla Camera sulla necessità di non procedere alla vendita di un solo palmo di terra ai privati ed a presentare una interrogazione urgente al ministro dell'Agricoltura per conoscere con esattezza quali sono i piani del governo, per sapere se sono in corso trattative di vendita e se, oltre ai centri 11, 12, 23, 24, 25 sono stati alienati anche altri terreni.

A conclusione della manifestazione, alla quale hanno partecipato più di duemila dipendenti dell'azienda, ha parlato Mario Mammucari. Nella serata odierna si terrà nella Camera del Lavoro di Maccarese una riunione dei capilega e dello «attivo» sindacale per decidere sulle iniziative da prendere in campo sindacale.

CONVOCAZIONI

Partito

Compagni comunisti [illegible]

Elettrici [illegible]

Facchini [illegible]

Mutilati ed invalidi di guerra [illegible]

Comunali: Tutti i compagni dipendenti [illegible] oggi alle ore 17,30 a Piazza [illegible]

Comitato Pace

Tutti i responsabili dei comitati che non hanno fatto pervenire la giornata al Comitato provinciale della Pace, via Torre Argentina, 47, per ritiro materiale urgente [illegible] in corso.

Sindacali

Metallurgici: [illegible] sede per ritiro urgente materiale stampa.

Pensionati: Oggi alle ore 17, assemblea dei pensionati del gallo, al viale Trastevere 37.

Commissione femminile: Tutte le attiviste sindacali sono convocate per domani, alle ore 18,30 presso la Camera del Lavoro.

Ordine del giorno: Lotta delle lavoratrici insieme per la Pace e le libertà democratiche. La riunione sarà presieduta dal segretario della Camera del Lavoro Teodoro Mora.

ANPI

Oggi alle ore 19 i presidenti di tutte le sezioni sono convocati in via Zanardelli n. 2.

IERI MATTINA ALLE 6 SULLA VIA CASILINA

Investito da una vettura della Stefer un vecchio edile muore all'ospedale

Era appena uscito di casa e stava avviandosi al lavoro - Nel timore di fare tardi ha attraversato i binari mentre il tram si metteva in moto

A causa di un terribile incidente stradale avvenuto nelle prime ore di ieri in località Giardinetti, una borgata sita fra l'undicesimo e il dodicesimo chilometro della via Casilina, è morto il muratore Raimondo Bottini, di 55 anni. L'uomo è stato violentemente urtato da una vettura tranviaria della Stefer che faceva servizio sulla linea Termini-Grotte Celoni.

Poco dopo le 6 Raimondo Bottini è uscito di casa per avviarsi al lavoro come ogni mattina e si è incamminato verso la fermata del tram.

Giunto appunto nei pressi della fermata, il Bottini ha scorto una vettura che stava per rimettersi in moto ed ha accelerato il passo, preoccupato dal timore di arrivare tardi nel cantiere. Ha attraversato quindi la strada, passando dinanzi al tram proprio nel momento in cui il conducente spostava la leva dell'acceleratore per ripartire.

Purtroppo il buio ed il fatto che il conducente guardasse lo specchietto retrovisivo al fine di assicurarsi che nessun passeggero si apprestava a salire hanno reso inevitabile l'incidente. Raimondo Bottini è stato investito con violenza e gettato a terra.

La brusca frenata del convoglio ha fatto intuire ai viaggiatori, quasi tutti operai, che qualcosa era accaduto. Intorno al ferito sono accorsi, infatti, oltre il conducente, tutti i passeggeri nel tentativo di soccorrerlo. Le condizioni del Bottini sono apparse immediatamente gravissime.

A bordo di un'auto di passaggio il muratore è stato trasportato all'ospedale S. Giovanni dove i sanitari lo hanno ricoverato in osservazione per la probabile frattura del cranio. Un'ora dopo il ricovero Raimondo Bottini ha cessato di vivere.

Gravemente ferito sul ciglio della strada

Ieri pomeriggio alle 18 alcuni carabinieri della stazione di Ostia Antica hanno rinvenuto esanime sul ciglio del viale Romagnoli il bagnino Alfredo Belli di 66 anni, residente al Lido di Roma. Vicino all'uomo giaceva rovesciato un motorino «Bianchi».

Il ferito è stato prima ricoverato all'ospedale del Lido per una grave commozione cerebrale, e poi trasferito all'ospedale S. Camillo. Dalle prime indagini risulta che il bagnino sarebbe rimasto vittima di una grave caduta.

Colto da malore cade nel vuoto

E' stato ricoverato in osservazione all'ospedale S. Giovanni per la probabile frattura della base cranica e fratture agli arti inferiori e superiori il cittadino canadese Hales Parsival di anni 55, abitante a Santa Marinella. Ieri mattina poco dopo le ore 11, uscito dall'appartamento della signora Dea Gallo in via Padova, 27, l'uomo è stato colto da malore. Pertanto si è appoggiato alla ringhiera del pianerottolo, ma per cause non ancora accertate è precipitato nel vuoto da circa tre metri.

Delegazioni di sfrattati in Prefettura e al Comune

Una numerosa delegazione di donne, che dovrebbero, insieme con le loro famiglie, essere sfrattate tra pochi giorni dagli stabili di via del Conservatorio 58 e via S. Paolino alla Regola, si è recata, insieme alla signorina Della Seta dell'UDI, in Prefettura per richiedere ancora una volta l'assicurazione che la forza pubblica non interverrà il 31, giorno fissato per lo sfratto. Il dott. Stafieri ha dato la sua assicurazione in merito.

La delegazione si è inoltre recata presso la Commissione per l'assegnazione degli alloggi del Comune per formulare alcune richieste di assegnazione di alloggi.

Il Comune asserisce che vi sono 350 alloggi disponibili a Villa dei Gordiani. Appare evidente che si debba tenere conto innanzi tutto di queste trenta famiglie, le quali sin dal 1948 vivono in condizioni ambientali e di superaffollamento spaventose.

I LAVORATORI REPLICANO AGLI ATTENTATI PADRONALI

Si accrescono le adesioni al Convegno sulle libertà

Prossime manifestazioni di protesta dei tranvieri per le elezioni alla Cassa Soccorso dell'A.T.A.C.

Continuano a pervenire al Comitato di coordinamento delle Commissioni interne dei servizi pubblici nuove adesioni al convegno cittadino in difesa delle libertà indetto in seguito all'avventata denuncia della questura contro i dirigenti sindacali della *Romana Gas* e le frequenti violazioni dei contratti di lavoro e gli attacchi del padronato alle libertà sindacali all'interno delle aziende.

Hanno aderito, ieri, le Commissioni interne della società editrice *Il Messaggero*, degli stabilimenti della *Società cartiere Tiburtine* di Tivoli e di ponte Lucano, della cartiere *Graziosi* e *Calucci*.

Anche nel settore dell'edilizia si sono avute nuove adesioni all'importante iniziativa. Alle altre Commissioni interne si sono aggiunte quelle dell'impresa Vianini, della Vaselli nonchè la lega dei Fornaciai di Segni, i dipendenti della Manutenzione stradale, zona suburbio e zona centro, della *Società industriale cantieri di Valle Aurelia* e dell'impresa *Giovannetti*.

Inoltre, l'assemblea generale degli autoferrotranvieri ha deciso, nella riunione di ieri alla Camera del Lavoro, di effettuare una prima manifestazione di protesta contro il tentativo degli sciossionisti e del ministero competente di invalidare le elezioni alla Cassa Soccorso dell'ATAC, muovendo, così, un grave attacco alle libertà sindacali e democratiche. La prima manifestazione di protesta della categoria sarà effettuata giovedì prossimo; le modalità saranno rese tempestivamente note.

Aveva falsificato cambiali per sei milioni

E' stato arrestato, e trasferito successivamente alle Carceri Nuove di Torino, il produttore cinematografico Carlo Basile, di 57 anni, responsabile di aver falsificato cambiali per 6 milioni ai danni di persone e ditte di Milano e Torino.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, martedì 25 gennaio** (25-340). S. Vitaliano. Il sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,18. — **Bollettino demografico.** Nati: maschi 63, femmine 66. Morti: maschi 41, femmine 32. Matrimoni trascritti 26.

— **Bollettino meteorologico:** temperatura di ieri: min. 8,8 max. 15,1. Cielo nuvoloso.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO - Programma nazionale:** Ore 11,30 Album di Piedigrotta; ore 11,45 Concerto del soprano Sofia Glinski; ore 18,45 Pomeriggio musicale. - **Secondo programma:** ore 14,30 Schermi e ribalte; ore 16 Terza pagina; ore 18 «Bayrenth»; ore 20,45 Il motivo in maschera; ore 22 Telescopio. - **Terzo programma:** ore 20,15 Concerto; ore 21,20 L'opera di Gioacchino Rossini; ore 22,35 Una sonata di J. Brahms; ore 22,55 La Rassegna. - **T.V.:** ore 18,15 Entra dalla Comune; ore 21 Olanda.

— **TEATRI:** «La lettera di mamma» alle Arti.

— **CINEMA:** «Il delitto perfetto» all'Alcyone, Brancaccio, Reale; «Caccia tragica» all'ABC; «Da qui all'eternità» al Capranichetta; «La ragazza del secolo» al Corso; «Giulio Cesare» all'Eden; «Fiamme su Varsavia» all'Espero; «L'amante indiana» all'Excelsior; «La giovinezza di Chopin» al Fogliano, Mondial; «Viva Zapata» all'ollywood; «Il massacro di Fort Apache» all'Impero; «Lo sceicco bianco» al Platino; «Un americano a Roma» al Salone Margherita; «4 in medicina» allo Splendore; «Morte di un commesso viaggiatore» al Tuscolo.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Università popolare romana** (Collegio Romano). Oggi alle ore 18,30, parlerà il prof. Carlo Piersanti, docente universitario e preside del liceo «Visconti», sul tema: «Chimica minima».

MOSTRE

— **«La Cassapanca»** (v. del Babuino 107). Domani sarà inaugurata una mostra del pittore Filiberto Sbardella.

GITE

— **Tutte le domeniche** la sezione Cet dell'UISP organizza gite per sciatori al Terminillo. Il costo di tali gite che hanno luogo su comodi pullmann è di Lire 850. Per le prenotazioni rivolgersi all'UISP, via Sicilia 168-C. Tel. 471 483.

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 Giornali radio. 11,30 Album di Piedigrotta. 11,45 Musica da camera. 12,15 Orchestra Ferrari. 13,15 Album musicale. Nell'intervallo comunicati commerciali. 14,15-14,30 Arti plastiche e figurative. Cronache musicali. 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori. 17 Vetrina delle canzoni. 18 Orchestra Savina. 18,30 Questo nostro tempo. 18,45 Pomeriggio musicale. 19,45 La voce del lavoratori. 20 Henghel Gualdi e la sua orchestra. 21 Il trenino dei motivi. Noè. Tre atti in cinque tempi. 22,45 La bacchetta d'oro. 24 Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9,30 Spettacolo del mattino. 10,30-11 Casa, dolce casa. 13 Gianni Ferrio e la sua orchestra. 13,30 Giornale radio. Giuoco oe fuori giuoco. 14 Il contagocce. Orchestra Milleluci. Negli intervalli comunicati commerciali. 14,30 Schermi e ribalte. Le canzoni di Ernesto Tagliaferri. 15 Giornale radio. Bollettino meteorologico. A ritmo di polka. 15,30 Moulin Rouge. 16 Terza pagina. 16,30 Programma per i ragazzi. 17 Un'ora nelle Puglie. 18 Giornale radio. Le grandi case dell'Opera. 19 Classe unica. 19,30 Orchestra Brigada. Negli intervalli comunicati commerciali. 20 Radiosera. 20,30 Il trenino dei motivi. 20,45 Il motivo in maschera. 21,45 Jula De Palma presenta: Strettamente confidenziale. 22 Telescopio. 22,30 Ultime notizie. 23-23,30 Siparietto.

TERZO PROGRAMMA — 19 Storia della letteratura russa. 19,30 Iniziative culturali. 20 L'indicatore economico. 20,15 Concerto di ogni sera. 21 Il Giornale del Terzo. 21,20 L'opera di Gioacchino Rossini. 22,05 Alessandro Manzoni. 22,35 Johannes Brahms. 22,55 La Rassegna.

TELEVISIONE — 17,30 Vetrine. 18,15 Entra dalla comune. 20,45 Telegiornale. 21 Televisione Europa. 21,45 Il garofano bianco. 23,20 Tent'anni di cinema. 23,50 Replica telegiornale.

INTERROGAZIONI

Sui trasporti a Ostia Lido

I sottoscritti interrogano il Ministro dei Trasporti per conoscere le ragioni che ostano all'accoglimento delle reiterate richieste avanzate in questi ultimi anni dall'Azienda tramvie e Autobus del Comune di Roma per la riassunzione dei servizi automobilistici locali di Ostia Lido già esercitati nell'anteguerra da questa azienda ed inoltre per sapere come l'Amministrazione intende superare gli eventuali ostacoli affinchè l'esercizio di questo pubblico servizio venga riaffidato all'ATAC, così come è reclamato dalla cittadinanza interessata. I sottoscritti chiedono risposta scritta.

On. A. RUBEO
On. A. NATOLI
On. C. CIANCA

IN UN CANTIERE AD OSTIENSE

Ferito da una grossa trave caduta da una impalcatura

Un grave incidente sul lavoro è capitato ieri mattina alle 8 ad un operaio, nel cantiere dell'impresa Mosca-Federici, sito nei pressi dei Mercati Generali sulla via Ostiense.

Il carpentiere Felice Cives, di 32 anni, abitante in via Ciro da Urbino 23, è stato colpito violentemente alla testa da una trave caduta da una impalcatura nell'interno del cantiere. Il povero operaio si è abbattuto a terra privo di sensi mentre il sangue gli sgorgava copiosamente da una vasta ferita alla testa.

Immediatamente i compagni di lavoro lo hanno soccorso e lo hanno accompagnato a bordo di un auto di passaggio all'ospedale di San Camillo. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni per la grave ferita alla testa e frattura della clavicola.

Le linee speciali L ed N saranno fuse nella linea L

A decorrere dal 1. febbraio le linee speciali L ed N verranno fuse in una unica linea ed il percorso verrà prolungato da piazza Digione a piazza delle Muse. L'itinerario completo della nuova linea, che verrà distinta con la lettera L, sarà perciò il seguente: piazza delle Muse, p.zza Digione, via Castellini, viale Parioli, p.zza Ungheria, via Panama, via Salaria, via Pinciana, p.ta Pinciana, via V. Veneto, via L. Bissolati, p.zza S. Bernardo, p.zza della Repubblica, via Nazionale, p.zza Venezia, via del Teatro Marcello, p.zza Bocca della Verità, lungotevere Aventino, via Marmorata, p.zza P.ta San Paolo p.le Ostiense, via Ostiense, Basilica S. Paolo, Valco San Paolo.

La tariffa sarà di 45 lire per l'intero percorso e di 40 lire per tratti parziali.

Sospensioni del lavoro alla Pozzaglia e alla FERAM

Contro il licenziamento di quattordici dipendenti hanno scioperato, ieri, le 34 lavoratrici della ditta *Pozzaglia*, che effettua spedizioni di stampa periodiche. L'arbitrarietà dei licenziamenti è dimostrata dal fatto che la ditta per mantenere l'attuale ritmo di lavoro ha fatto svolgere l'attività delle licenziate ad alcune lavoranti a domicilio. Anche oggi le lavoratrici sospenderanno il lavoro per l'intera giornata, mentre ieri una delegazione delle dipendenti della *Pozzaglia* si è recata all'ufficio regionale e all'Ispettorato del Lavoro chiedendo il loro intervento nella vertenza.

I metallurgici della *FERAM* hanno sospeso ieri il lavoro per un'ora in segno di protesta contro la minaccia di 29 licenziamenti. La sospensione è stata effettuata con la partecipazione di tutti i dipendenti, fermamente decisi ad ottenere la revoca dei licenziamenti.

I 1500 pastai e mugnai della provincia di Roma si apprestano, intanto, a partecipare compatti allo sciopero di due ore, proclamato su scala nazionale per domani con lo scopo di ottenere il rinnovo del contratto di lavoro e i miglioramenti salariali.

Riunione straordinaria stasera in Federazione

Stasera alle ore 19 sono convocati in Federazione i compagni membri del Comitato Federale, gli attivisti e i propagandisti. Riferirà il compagno Leo Canullo, della segreteria della Federazione, sul tema: «I compiti dei comunisti nella lotta contro il riarmo tedesco e la strage atomica».

Sullo stesso tema sono indetti per domani sera in tutte le sezioni del Partito i convegni dell'attivo, ai quali devono partecipare i compagni membri dei Comitati Direttivi di sezione, i membri dei comitati di cellula, maschili e femminili, di strada e d'azienda, i compagni capigruppo, attivisti e diffusori. Ai convegni parteciperà un compagno del Comitato Federale. Nelle sezioni di Trastevere, Porta San Giovanni e Tor Pignattara i convegni dell'attivo si terranno questa sera.

Lutto

Un grave lutto ha colpito il compagno Pietro Alesi, della sezione Monti, che ha avuto la sventura di perdere la moglie, Olga Manzitti. Alla famiglia Alesi, così duramente colpita, giungano le nostre condoglianze. I funerali avranno luogo oggi partendo da via del Boschetto, n. 114.

DRAMMATICA SCENA IN VIA DI S. GIOVANNI IN LATERANO

Un cane lupo tenta invano di impedire il tragico volo di un uomo dal balcone

«Fido», lo sfortunato cane-lupo dei Fortini

«Fido» - un robusto e svelto cane-lupo è stato autore, ieri mattina, di un disperato, per quanto vano, tentativo di impedire che il suo padrone si togliesse la vita, gettandosi a capofitto da un balcone. L'episodio si è verificato alle 10,30 in un appartamento di via S. Giovanni in Laterano 226, abitato dal signor Edmondo Fortini e dalla sua consorte.

Poco prima era giunto a casa del Fortini il padre, Domenico, un vecchio di 72 anni, di aspetto sereno ed arzillo. Il vecchio aveva conversato per qualche minuto con i congiunti, conservando un atteggiamento calmo. Quindi, approfittando di un attimo di disattenzione, aveva deposto su un tavolo il portafoglio, l'orologio e gli occhiali e si era diretto, verso un balcone. Il poveretto aveva da qualche tempo la mente sconvolta da gravi disturbi e sotto quello aspetto sereno celava un orribile disegno, quello cioè di togliersi la vita.

Il vecchio si era, però, appena avvicinato al balcone, quando d'un tratto, si è lanciato contro di lui, guaendo lamentosamente il suo grosso cane-lupo. Quasi avesse intuito ciò che stava accadendo, il cane non si è limitato a dare l'allarme ma con furia ha addentato la giacca del Fortini tentando con le sue forze di trattenerlo e di impedirgli di gettarsi nel vuoto.

La lotta è durata qualche istante. Il vecchio è riuscito infine a liberarsi dalla presa e ha messo in atto il suo disegno, sfracellandosi contro il selciato. I familiari, attratti dai guaiti del cane e dal rumore della lotta, sono accorsi ma hanno fatto appena in tempo ad assistere all'ultima fase della tragedia.

Un disoccupato si uccide asfissiandosi con il gas

Un giovane disoccupato, Gaetano De Novi di 23 anni, abitante in via delle Vigne Nuove al Tufello, si è ucciso ieri pomeriggio nella sua abitazione asfissiandosi con il gas. Il De Novi, che era disoccupato da tempo, ha approfittato del fatto di essere rimasto solo in casa per attuare il terribile proponimento. Rinvenuto dal padre e accompagnato al Policlinico, il giovane è morto durante il percorso.

Culla

In casa dei coniugi Teo Benedettini e Miriam Genghi è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto, A. neonato, che si chiama Corrado, e ai coniugi giunga l'augurio più affettuoso degli amici e dell'Unità.

Osservatorio

Ancora sulle case del viale Etiopia

La lettera che abbiamo pubblicato ieri a proposito delle case dei tranvieri in viale Etiopia ha dato un duro colpo alla montatura che le autorità capitoline avevano imbastito. La lettera rivelava, infatti, che in quegli appartamenti nuovi non c'è gas, non c'è acqua, ci sono una serie di deficienze, e aggiungeva che, conosciute, l'ATAC ha intenzione di far pagare ai lavoratori altri 60 milioni per pretese e non meglio specificate «migliorie».

La faccenda merita un più attento esame e a ciò ci invita il signor Carlo Valentini, con una lettera che ci ha spedito ieri. Il signor Valentini, che abita appunto in uno dei nuovi appartamenti, si richiama alla storia di questo fabbricato, storia che tal la pena di narrare per sommi capi. Nel 1950 l'ATAC, anzichè versare 415 milioni di lire all'INA-Case, chiese di costruire essa stessa le case per i suoi dipendenti, avvalendosi della facoltà che, in questo senso, la legge Fanfani concede. L'INA-Case accettò e progettò che con quella cifra si costruissero 215 appartamenti.

L'ATAC fece una gara d'appalto ed ebbe una serie di preventivi, tuttavia non fece subito iniziare i lavori. Attese un anno — — ricordate le decine e decine di proteste, perchè le cose non venivano ma? — e poi si rivolse alla ditta che a lei fatto il preventivo più conveniente. La ditta, però, fece notare che i prezzi dei materiali in un anno erano saliti e che quindi i 415 milioni non erano più sufficienti. Risultato: i 215 appartamenti sono stati costruiti, ma sono venuti a costare parecchie decine di milioni di più. Prima domanda, e per questo che l'ATAC vuole gli altri 60 milioni? E, in questo caso, perchè i lavoratori dovrebbero pagare le spese di un ritardo che è solo da attribuirsi alla responsabilità dell'azienda?

Inoltre, secondo quanto ci segnala il signor Valentini, nel contratto firmato dai tranvieri assegnatari ci sono una serie di voci — dagli zoccoli, alle rifiniture in genere, agli stendibiti, ecc. — che non corrispondono allo stato reale delle cose. Seconda domanda: la commissione dell'ATAC, che doveva controllare l'esecuzione dei lavori, che cosa ha controllato? Occorre chiarire questo punto, prima di saldare il conto con la ditta, che, per la precisione, deve ancora avere venti milioni.

Chiediamo quindi che venga fatta subito una perizia e se ne rendano pubblici i risultati, prima di chiedere sia pure una sola lira in più ai lavoratori. Noi per nostro conto torneremo presto sulla cosa, che ci pare meriti di essere attentamente seguita. (g. c.)

ALIDA VALLI e FARLEY GRANGER nel film «SENSO» di Luchino Visconti che la LUX Film presenterà in questi giorni con una eccezionale contemporanea in 56 cinema d'Italia